

REGOLAMENTO COMUNALE PER UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'

Già approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2022 e modificata con
Deliberazione del Consiglio Comunale del 26/10/2022

Art. 1 Principi

Il Comune di Gambolò riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato, anche sotto forma di volontariato individuale, svolta nel territorio comunale da tutti i cittadini che ne diano disponibilità e diretta al conseguimento di finalità di pubblico interesse per la cura e la tutela del bene comune.

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente Regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore di singoli cittadini, gruppi o beni.

Le attività di volontariato sono libere e gratuite, non possono essere considerate rapporto di lavoro dipendente, né essere considerate come diritto ad eventuali assunzioni o titolo di preferenza in selezioni pubbliche di alcun genere.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato in forma associata, da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente Regolamento è l'istituzione di un Gruppo di Volontari denominato “**Gli Aironi del Terdoppio**” e la definizione degli ambiti di coinvolgimento in attività utili alla collettività al fine di riconoscere agli stessi un ruolo attivo nel contesto sociale con particolare riferimento ai settori di competenza comunale .

Al Gruppo di Volontari possono essere iscritti soggetti che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o di libere associazioni anche di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri o albi regionali, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni, o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

Il Comune non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possano comportare rischi di particolare gravità o comunque per attività che possano compromettere l'incolumità psico-fisica in relazione alle caratteristiche individuali.

Art. 3 - Stato giuridico dei volontari

Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune di Gambolò.

L'effettuazione di attività di pubblica utilità non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Il Comune si impegna inoltre a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i singoli volontari, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

Art. 4 – Ambiti di applicazione del regolamento

1. Le attività di pubblica utilità, in linea di massima, e quindi in modo non esaustivo, concernono:
 - a) manutenzione del verde pubblico ed aree verdi, lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi dei bambini, strutture sportive, anche mediante affido per un tempo determinato della cura e gestione delle stesse, sulla base di accordi, approvati dalla Giunta Comunale;
 - b) spazzatura neve e spargimento sale antighiaccio, in caso di nevicate e gelate eccezionali a supporto del servizio oggetto di appalto e al di fuori dello stesso a carico del Comune;
 - c) pulizia delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e dei fossati;

- d) supporto all'organizzazione di attività culturali, sociali, scolastiche, sportive, ricreative, a cura del Comune e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- e) sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa, sportiva, e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso;
- f) attività di supporto e collaborazione a uffici e servizi comunali;
- g) altre eventuali attività, che potranno successivamente essere individuate, purché compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento.

Art. 5 – Istituzione e aggiornamento del “ Gruppo Gli Aironi del Terdoppio”

La Giunta Comunale, istituisce e aggiorna, ogni anno, entro il mese di Giugno, sulla base delle nuove iscrizioni, rinunce e cancellazioni, l'elenco comunale dei volontari, suddiviso per ambiti di intervento, al quale sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato domanda e siano in possesso dei requisiti richiesti.

In fase di prima applicazione del presente regolamento e consentito l'utilizzo di volontari che ne facciano richiesta, se ricorre la necessità da parte dell'ente, anche prima dell'approvazione dell'Elenco .

Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento del volontariato tra i cittadini, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alle attività di pubblica utilità.

L'adesione dei cittadini avviene su domanda da presentarsi con le modalità stabilite nell'apposito avviso pubblico che sarà predisposto dagli Uffici preposti che dovranno verificare la rispondenza, i criteri di ammissibilità, le domande presentate ai fini della formazione dell'elenco e relativo aggiornamento a seguito di nuove iscrizioni, rinunce e cancellazioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale.

Art. 6 - Presentazione delle domande

Possono essere ammessi a presentare domanda per la prestazione della propria opera di volontariato i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, di uno stato appartenente all'Unione Europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- età non inferiore ai 18 anni
- mancanza di condanne penali e/o provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non avere/non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso;
- idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività previste accertata a mezzo certificato del proprio medico di base o dal medico del lavoro dell'ente;

Possono svolgere il servizio suddetto anche i cittadini pensionati per invalidità o disabili compatibilmente con la condizione fisica.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda, su apposito modulo (**Allegato A**), al Comune indicando l'attività e/o le iniziative per le quali si rendono disponibili.

Nella domanda di iscrizione all'Albo l'interessato è tenuto a fornire:

- a) le proprie generalità complete e la residenza;
- b) autodichiarazione indicante l'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni, nonché assenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

c) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune e la propria disponibilità in termini di tempo.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di carta di identità dell'interessato.

Le richieste presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale. Il Responsabile del procedimento individuato, ricevuta la domanda di iscrizione, verificherà i requisiti ed in caso positivo provvederà all'iscrizione nell'elenco.

Il Comune, per il tramite del Responsabile del procedimento, predisporrà un elenco dei volontari disponibili, che sarà utilizzato per individuare le persone a cui proporre i singoli inserimenti in attività di cui abbiano competenza.

Nell'elenco devono essere indicate:

a) le generalità complete del volontario, indirizzo e contatti;

b) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune e la disponibilità in termini di tempo;

c) le specifiche cognizioni tecniche e pratiche in possesso del volontario, le esperienze maturate dallo stesso o, eventualmente, i titoli professionali e le competenze possedute, secondo le dichiarazioni rese dal volontario stesso all'atto della richiesta di iscrizione.

Nell'ipotesi di un diniego all'iscrizione, il Responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

L'Elenco, approvato, viene reso noto ai Responsabili dei Servizi interessati all'utilizzo, al fine di consentire loro di individuare i volontari da utilizzare per le proprie attività e di provvedere alla loro convocazione per il colloquio conoscitivo;

Art. 7 - Compiti del Responsabile di Servizio assegnatari dei volontari.

I Responsabili di Servizio, ai quali i volontari sono assegnati, ne organizzano e gestiscono l'attività. I singoli volontari, che operano in collaborazione con il Comune per una o più delle attività di cui all'art. 4 del presente Regolamento, si relazionano con il Responsabile del servizio competente, al quale spetta di:

a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;

b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;

c) verificare i risultati delle attività concordate attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con gli eventuali fruitori, effettuati anche singolarmente;

d) ottemperare a tutti gli adempimenti connessi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

e) mantenere i collegamenti con il Servizio sociale comunale, che eventualmente segue l'inserimento del volontario, ove si tratti di soggetto debole.

All'inizio delle attività, il Responsabile competente, organizza, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

L'Elenco viene reso noto ai Responsabili dei Servizi competenti, al fine di consentire loro di individuare i volontari da utilizzare per le proprie attività e di provvedere alla loro convocazione per il colloquio conoscitivo.

Una volta selezionati i volontari da impiegare, il Responsabile del Servizio competente, provvede a darne comunicazione al Responsabile del Servizio Affari Generali, il quale provvede alla copertura assicurativa dei rischi per infortunio, per morte, per invalidità permanente e responsabilità civile

verso terzi (RCT) senza nessun onere a carico dei volontari iscritti nell'Elenco comunale e comunque limitata esclusivamente al periodo di effettiva attività, oltre al tempo di andata e ritorno dal luogo di intervento.

Art. 8- Modalità di svolgimento delle attività

L'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari avviene sulla base di apposito accordo (**allegato B**), riguardante:

a) per l'amministrazione:

- la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
- gli oneri a carico del Comune;

b) per i volontari la dichiarazione:

- di essere a conoscenza che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e collaborazione con l'Amministrazione, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- di accettare espressamente di operare, in forma coordinata con i responsabili dell'ente, nell'ambito dei programmi di attività dell'Amministrazione, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
- obbligarsi a comunicare tempestivamente la perdita del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;

Art. 9 – Insussistenza di compensi e rimborsi

L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita dal Comune, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività .

Art. 10 - Cessazione dell'attività

I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Comune di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

Art. 11 - Oneri a carico del Comune

Saranno a carico del Comune;

- a) gli oneri relativi all'accertamento dell'idoneità psico-fisica del volontario;
- b) l'assicurazione contro gli infortuni in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi (RCT), nello svolgimento delle attività affidate;
- c) la fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi pubblici o comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni. Non sarà invece garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.
- d) l'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

Art. 12 - Responsabilità del volontario

Il volontario è tenuto a svolgere l'incarico affidatogli con coscienza e diligenza.

In particolare, dovrà impegnarsi affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato.

Egli, inoltre, dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione al responsabile competente delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Sarà sua premura utilizzare gli eventuali attrezzi o strumenti di lavoro con la massima cura e diligenza, indossando obbligatoriamente le attrezzature di protezione individuale fornite dall'Amministrazione.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti posti in essere dai volontari con dolo o colpa grave.

Art. 13 - Cessazione dell'attività

Qualora si riscontrasse comprovata negligenza da parte del volontario si provvederà all'immediata interruzione dell'attività, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, ricorrendone i presupposti. Inoltre i volontari possono essere cancellati dagli elenchi per loro espressa rinuncia e/o per perdita dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione.

Art. 14- Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Art. 15 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data della deliberazione di approvazione dello stesso.

Allegato "A"

MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DEL GRUPPO "GLI AIRONI DEL TERDOPPIO"

Al Comune di Gambolò
Piazza Cavour, n. 3
27025 GAMBOLO' (PV)

Il Sottoscritto/a _____
Nato/a il _____
Codice Fiscale _____
Residente in Via/P.zza n- _____
Telefono / Cellulare _____
Indirizzo mail _____
Titolo di Studio _____
Professione _____ (o di aver esercitato la seguente professione) _____

CHIEDE

l'iscrizione all'Elenco dei Volontari del Gruppo "Gli Aironi del Terdoppio" del Comune di Gambolò, rendendosi disponibile per le seguenti attività (*segnare una o più voci*):

- manutenzione del verde pubblico ed aree verdi annesse agli edifici pubblici;;
- affido della manutenzione di aree verdi o aree pubbliche;
- lavori di piccola manutenzione ordinaria (piccoli interventi) di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi dei bambini, strutture sportive;
- spalatura neve e spargimento sale antighiaccio;
- pulizia delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e dei fossati;
- supporto all'organizzazione di attività culturali, sociali, scolastiche, sportive, ricreative;
- sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa, sportiva, e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso;
- attività di supporto a uffici e servizi comunali;
- altre eventuali attività, che potranno successivamente esser individuate, purchè compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento;

A tal proposito

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. .28.12.2000 n. 445

- Di non aver riportato/aver riportato (cancellare la dicitura che non interessa) condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino
 - Di non aver in corso/avere in corso (cancellare la dicitura che non interessa) procedimenti e/o condanne penali nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni;
 - Di non essere/essere (cancellare la dicitura che non interessa) oggetto di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione
- che ha avuto in passato le seguenti esperienze di volontariato (breve descrizione) _____

e/o di appartenere (eventuale) alla seguente organizzazione di volontariato.

- di possedere le seguenti competenze:

- di accettare la gratuita delle attività prestate e di essere indicativamente disponibile per

n. ____ ore settimanali - mattino - pomeriggio - sera

nei seguenti giorni:

Lunedì - Martedì - Mercoledì- Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

- di aver letto il Regolamento della Comune e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute.
- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività indicata.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di domanda di iscrizione all'Elenco comunale dei volontari;
- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di iscrizione all'elenco;
- i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'amministrazione, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 che potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento dei dati.

Gambolò, li _____

In Fede

.....

Letto ed accettato il presente Regolamento _____

Allegati:

- Copia documento di identità.

Trattamento dati personali

Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 - Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Gambolò (PV) – P.zza C. Cavour, n. 3, - P. IVA 00468460183 C.F. 85001890186 Tel. 0381/939502 fax 0381/939502 – PEC: comune.gambolo@pec.regione.lombardia.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Simona PERSI con studio in Tortona (AL) Via G. Pernigotti, 13 P. IVA 02491250060 e-mail: s.persi@studiolegaledestro.eu pec: s.persi@pec.giuffre.it;

Responsabile del trattamento: Responsabile del Servizio

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it

Allegato "B"

SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI VOLONTARIO AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE

PREMESSO

- Che, a norma del "Regolamento Comunale per l'Utilizzo del volontariato individuale in attività di pubblica utilità", approvato con Deliberazione di C.C. n. del, il Comune, su richiesta dell'interessato, iscritto all'apposito Albo comunale dei volontari può realizzare lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso il Comune di Gambolò,

TUTTO CIO PREMESSO, TRA

Il Comune di Gambolò, C.F. 85001890186 /P.I. 00468460183 che interviene al presente atto nella persona di _____, Responsabile del Servizio _____, per effetto del Decreto sindacale n. ____ del _____, di seguito anche "Comune"

E

il volontario _____, nato a _____ il _____ residente a _____ C.F. _____, di seguito anche "volontario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

Il Comune consente che il Sig. _____, presti presso il territorio di Gambolò la sua attività non retribuita in favore della collettività. Si specifica che presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività ha ad oggetto le seguenti prestazioni, secondo quanto previsto dall'art. 4 del vigente regolamento comunale:

Art.2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma concordato con il Responsabile del Servizio _____ Sig. _____.

Art. 3

Il Responsabile del Servizio _____ è incaricato di coordinare la prestazione dell'attività di volontariato e di impartire le relative istruzioni.

Art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla accordo. In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona.

Art. 5

E' fatto divieto all'ente di corrispondere ai volontari una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta, in particolare, il volontario dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- 2) di accettare espressamente di operare, in forma coordinata con il Responsabile, nell'ambito dei programmi impostati dall'amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- 3) di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività
- 4) di accettare espressamente le responsabilità a suo carico derivanti dal vigente Regolamento comunale di cui in premessa;
- 5) obbligarsi a comunicare tempestivamente la perdita del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;

6) Il Comune assume a proprio carico:

- a) Gli oneri relativi all'accertamento dell'idoneità psico-fisica del volontario;
- b) L'assicurazione contro gli infortuni, morte, invalidità permanente in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi (RCT), nello svolgimento delle attività affidate;
- c) la fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi pubblici o comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni. Non sarà invece garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.
- d) L'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

Art.6

I soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 del presente accordo, di coordinare le prestazioni lavorative dei volontari e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno comunicare, terminata l'esecuzione dell'attività, l'esito del lavoro svolto dal soggetto.

Art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dal presente accordo potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Comune di Gambolò, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge.

In ogni caso, il Comune è esonerato da ogni responsabilità, per fatti posti in essere dai volontari con dolo o colpa grave.

Resta salva la possibilità per il volontario di richiedere la risoluzione anticipata del presente accordo, con preavviso di almeno 5 gg. lavorativi antecedenti l'avvio dell'attività programmata, fatta eccezione per casi di forza maggiore.

Art. 8

Il presente accordo avrà la durata di _____, a decorrere dal _____.

Gambolò li _____

Il Comune di Gambolò

Il Volontario